

Architettura. Sarà la D'Appolonia, azienda del sistema Rina, a intervenire nel piano di recupero del nucleo storico di Riad

Hotel di lusso: l'Arabia sceglie il made in Italy

Raoul de Forcade

D'Appolonia è stata scelta per la progettazione di un nuovo hotel a 5 stelle che sarà costruito nel distretto di Samhan in Ad'Diriyah, il nucleo storico di Riad, la capitale dell'Arabia Saudita.

L'incarico è stato assegnato alla società d'ingegneria del gruppo Rina da Nuzul Saudi Heritage Hospitality, società nata per iniziativa della Commissione saudita per il turismo e il patrimonio nazionale, con lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio attraverso l'utilizzo di siti ed edifici storici per l'accoglienza turistica.

Il progetto punta a riqualificare un nucleo composto da circa 40 edifici, oggi abbandonati e fatiscenti, ripristinandone l'integrità nel rispetto delle tecniche di costruzione tradizionali e dell'impianto architettonico origi-

nario. Il complesso storico sarà dotato di tutti i servizi e le funzioni di un hotel a 5 stelle ed è il primo progetto di riqualificazione destinato all'accoglienza turistica mai sviluppato in Arabia Saudita.

Si tratta, spiega una nota, di un'iniziativa «unica nel suo genere nel Paese» e «contribuirà a valorizzare le tradizioni, le origini e la cultura dell'Arabia Saudita».

Il progetto, per il quale D'Appolonia fornisce servizi di ingegneria e architettura, che vanno dalla concezione alla progettazione esecutiva, insiste su un'area immediatamente adiacente al sito patrimonio Unesco di At-Turaif e sarà sviluppato in conformità al protocollo internazionale di **sostenibilità** ambientale Breeam.

«Partecipare a un progetto - spiega Andrea Tomarchio, *project manager* di D'Appolonia - che preserverà l'integrità e il pa-

trimonio di questi edifici attraverso una progettazione ecosostenibile è una sfida importante. Garantire la massima efficienza energetica rappresenta uno dei fattori chiave per rendere il sito adatto alle odierne esigenze di **sostenibilità**».

«L'esperienza del nostro team tutto italiano nella riqualificazione del patrimonio storico - aggiunge Alessandro Odasso, *manager business development infrastructure & transport* di D'Appolonia - si adatta perfettamente a questo progetto. Da anni ci occupiamo di progettazione e supervisione di interventi su siti storici per l'accoglienza turistica. Questo ci ha permesso di adattarci rapidamente alle esigenze specifiche di questa iniziativa».

Asas Omrania (Arabia Saudita) e Ar&P Architettura (Italia) collaborano con D'Appolonia al

progetto, ripetendo l'esperienza già in corso per la progettazione della nuova sede della sede centrale del *Bureau of investigation and public prosecution* a Riyadh.

Questo contratto si aggiunge ad altri stipulati all'estero da D'Appolonia. Nel marzo scorso, ad esempio, l'azienda del gruppo Rina ha annunciato che fornirà supporto tecnico e svolgerà un ruolo di controllo del programma, per il progetto di completo rinnovo del trasporto pubblico a Tel Aviv. Il contratto è stato siglato tra l'azienda italiana, che ha vinto una gara internazionale, e Nta, l'agenzia governativa per lo sviluppo del trasporto pubblico. L'accordo ha una durata stimata di sette anni e, se la collaborazione proseguirà, D'Appolonia potrà affiancare Nta durante i prossimi 20 anni, cioè per l'intera durata dello sviluppo trasportistico della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GETTY IMAGES/ISTOCKPHOTO



Sito storico L'hotel sarà realizzato nel distretto di Samhan in Ad'Diriyah

130 milioni

Il fatturato
 D'Appolonia fattura 130 milioni, il 65% dei quali su progetti all'estero

